



YOUNG
ARCHITECTS
COMPETITIONS

LAMBORGHINI ROAD MONUMENT

29 AUG | 02 NOV 2016

20.000 €



JURY **Patrik Schumacher** | ZAHA HADID ARCHITECTS London
Fabio Novembre | STUDIO FABIO NOVEMBRE Milan
Yama Karim | STUDIO LIBESKIND New York
Nicola Scaranaro | FOSTER+PARTNERS London
Giuseppe Cappochin | AWN | Rome
Annalisa Trentin | UNIBO | Bologna
Stefano Domenicali | AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A. Bologna
Francesco Dal Co | CASABELLA Milan

Regione Emilia-Romagna



SITE | ITALY, SANT'AGATA BOLOGNESE

INTERVENTION | NEW REALIZATION

DESTINATION | LANDMARK / ROAD MONUMENT

REQUIREMENTS | 1 UNDER 35 MEMBER PER TEAM AT LEAST

TARGET | ARCHITECTS / DESIGNERS / STUDENTS

INTRODUCTION

Secondo YAC L'architettura è la disciplina che compone e struttura i luoghi dell'azione umana. Essa risponde a numerose e differenti istanze, in una soluzione che sia espressione dell'intelletto e della creatività del progettista. Siamo persuasi che il problema architettonico non si esaurisca nella mera ricerca formale, nel funzionalismo, nell'economia o nella tecnologia del manufatto, ma risulti piuttosto un *patchwork* di suddette questioni, composto e strutturato secondo personalità e sensibilità del progettista.

I progetti che YAC auspica di valorizzare sono progetti altamente contemporanei: che rispondano quindi ad una logica di temporalità e personalizzazione dell'uso dello spazio architettonico; dove "idea" è la parola chiave, architettura la risposta e progetto il mezzo per tramutare l'intuizione in prefigurazione oggettuale.



> TEMA

Visionary, Cutting Edge, Pure: questi i valori che contraddistinguono oggi Automobili Lamborghini S.p.A. ("Automobili Lamborghini"). Dal 1963 l'azienda non realizza vetture, ma sogni a quattro ruote: capolavori di design e ingegneria che hanno calcato i continenti per imporsi - nel mondo - con il proprio carattere pionieristico e visionario.

Una leggenda internazionale dal cuore italiano. Una leggenda che, dal 2018, si arricchirà di un ulteriore avvincente capitolo.

Prodotto in Italia, e conosciuto con il nome di progetto "Urus", il terzo modello della casa del Toro si appresta ad imporsi sul mercato come nuova icona del lusso *Made in Italy*: una supersportiva fra i SUV.

È dunque per celebrare un simile evento che - contestualmente ad un imponente ampliamento della propria sede - Automobili Lamborghini intende innovare i luoghi della leggenda, invitando i progettisti a immaginare due installazioni monumentali che segnino l'accesso agli storici stabilimenti del Toro.

Come materializzare, in un'installazione architettonica, il carattere ed i valori di uno dei brand più noti e apprezzati dello scenario internazionale? Come interpretare, in chiave architettonica, il DNA di uno dei marchi più rappresentativi nella storia dell'automobile?

È questa la sfida di Lamborghini Road Monument, il concorso di Automobili Lamborghini per la realizzazione di due opere di architettura, orientate a caratterizzare gli

accessi a Sant'Agata Bolognese e al proprio stabilimento: due opere per celebrare la leggenda e fissare, nella materia, una storia di velocità, potenza ed innovazione.

Destinato a realizzare un intervento di fama internazionale, Lamborghini Road Monument si appresta a lasciare un segno significativo nell'architettura contemporanea, offrendo l'opportunità di consacrare il talento dei migliori creativi a servizio di un marchio - quello del Toro - fra i più prestigiosi e venerati al mondo.

Lamborghini ringrazia i progettisti che accoglieranno questa sfida.



> SITO

Colori caldi, tinte rassicuranti, paesaggi vasti e silenziosi: una terra in cui il tempo è scandito dalle stagioni e lo spazio cadenzato da strade di millenaria memoria.

Su simili strade, in simile contesto, sfrecciano -ruggenti e inaspettati- i più formidabili capolavori dell'ingegneria automobilistica contemporanea: tale il carattere della *motor valley* italiana, un'elegante distonia fra modernità e tradizione, fra quiete e velocità, silenzio e ruggiti; un contesto legendario, in cui trova casa come in nessun altro luogo al mondo, il meglio dell'universo dei motori.

Tempio nell'acropoli automobilistica internazionale, lo stabilimento Automobili Lamborghini si presenta al visitatore quasi inaspettato: miraggio di contemporaneità in un contesto sospeso nel tempo, in attesa di un segno

capace di celebrarne la presenza con chiara efficacia e rinnovato vigore. Adagiati fra la campagna bolognese ed il paese di Sant'Agata, lo stabilimento Automobili Lamborghini copre oggi più di 316.000 mq, che troveranno il proprio coronamento attraverso le nuove installazioni, pensate per una fruizione stradale e deputate a identificare con evidenza gli accessi a un luogo che ha segnato la storia dell'automobile.

Per una progettazione contestualizzata e orientata alla proposizione di soluzioni pienamente realizzabili da Automobili Lamborghini, di seguito si fornisce una sintesi dei principali aspetti e vincoli di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione:

a. perimetro di intervento: i due differenti allestimen-

ti saranno collocati in corrispondenza di 2 rotatorie -di nuova realizzazione- costituenti i principali accessi stradali allo stabilimento Automobili Lamborghini. Ambedue le rotatorie trovano collocazione sulla SP255, vettore stradale rispetto alla cui lunghezza si sviluppano, sul tratto di Sant'Agata Bolognese, lo storico stabilimento e il Museo di Automobili Lamborghini, visitato nel 2015 da oltre 50.000 persone provenienti da tutto il mondo:

- rotatoria A; collocata all'incrocio fra SP255 e Via Malmenago, la rotatoria identifica l'accesso Nord-Ovest allo stabilimento, costituendo il collegamento da e per Modena;
- rotatoria B; collocata all'incrocio fra SP 255 e Via Petarella, la rotatoria identifica l'accesso Sud-Est allo stabilimento, costituendo il collegamento da e per



Bologna;

b. sistema vincolistico: a motivo della particolare collocazione degli allestimenti oggetto della competizione, di seguito è data descrizione dei principali accorgimenti indispensabili ad una progettazione allineata rispetto alle principali norme di sicurezza stradale:

- nessun elemento può sporgere al di fuori della sagoma della rotatoria;
- gli eventuali elementi di illuminazione dovranno essere previsti a luce fissa -non intermittente- e di intensità tale da non ingenerare fenomeni di abbagliamento o distrazione dalla guida dei veicoli: sono per tali ragioni escluse le illuminazioni di colore rosso, verde ed azzurro che potrebbero causare confusione rispetto alla segnaletica stradale;
- l'allestimento non deve costituire un pericolo in caso

di fuoriuscita dei veicoli, per tali ragioni la rotatoria non può prevedere punte o spigoli pericolosi;

- ogni elemento dell'allestimento deve mantenere una distanza dal confine della rotatoria pari almeno all'altezza dell'elemento stesso -misurato dalla sua ubicazione sul suolo- e comunque una distanza non inferiore ai 2 m.



> PROGRAMMA

Attraverso Lamborghini Road Monument, progettisti e creativi da tutto il mondo avranno l'opportunità di misurarsi con uno fra i brand più noti ed esclusivi del panorama internazionale. Realizzare un'installazione dedicata ad Automobili Lamborghini non significherà semplicemente offrire una nuova identità al territorio oggetto di competizione, ma dare corpo ad una storia leggendaria, facendosi interpreti di velocità, lusso ed eleganza.

Il concorso dovrà saper materializzare e raccontare -attraverso un design sorprendente e graffiante- il DNA più autentico di Automobili Lamborghini, realizzando un'architettura destinata ad una notorietà ed evidenza di rilievo internazionale. Un'architettura che sia in grado di incidere con forza e determinazione sul paesaggio, segnando i confini stessi della casa del Toro, e cele-

brando la leggenda che in essa continua ad alimentarsi.

Attraverso simili installazioni i visitatori dovranno percepire di approcciare un territorio "sacro": non semplici accessi, ma contemporanee colonne d'Ercole, confine fra il mondo conosciuto e il mondo dei sogni, segno dell'irreversibile passaggio dall'ordinarietà alla leggenda.

Pur orientandosi all'incentivazione della creatività ed alla ricerca di nuove strategie compositive, a garanzia di una progettazione contestualizzata e tesa alla proposizione di soluzioni realizzabili, di seguito si fornisce una sintesi dei principali vincoli di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione. Il rispetto di detti elementi costituisce, implicitamente, aspetto di valutazione per la determinazione del progetto vincitore:

- il concorso richiede la progettazione di 2 allestimenti di natura artistica-architettonica da posizionare all'interno di 2 rotatorie stradali;
- gli allestimenti potranno essere considerati come 2 opere a sé stanti, o immaginate come 2 elementi di un'unica opera;
- gli allestimenti dovranno riferire ed ispirarsi al brand Lamborghini senza tuttavia riportarne esplicitamente il marchio o prevedere l'inserimento di autovetture marchiate Lamborghini;
- gli allestimenti dovranno essere pensati conformi -nell'ingombro, dimensione e posizionamento- al proprio plinto di fondazione, misurante 6 m x 6 m alla base, 1 m di profondità, e posto al centro della rotatoria; l'installazione non potrà pertanto essere appesa, poggiate o posta in collegamento con qualsiasi ele-



- mento strutturale posizionato all'esterno del plinto di fondazione o della rotatoria stessa. Appoggi secondari nell'area della rotatoria saranno ammessi purché non comportino opere di fondazione aggiuntive;
- e. gli allestimenti non potranno utilizzare giochi d'acqua o prevedere piscine;
 - f. ciascun allestimento potrà avere un costo di realizzazione massimo di 45.000 € (90.000 € come totale di ambedue gli allestimenti);
 - g. gli allestimenti dovranno essere realizzati con materiali durevoli, di facile manutenzione, e che permettano elevati standard prestazionali nel tempo;
 - h. coerentemente ad una vocazione fortemente *hightech* che non rinuncia ad una più completa compatibilità ambientale, gli allestimenti dovranno essere espressione di simile sensibilità di Automobili Lamborghini,

- prediligendo l'impiego di materiali non inquinanti e tecnologie eco-sostenibili;
- i. ciascuna installazione dovrà tenere debita considerazione delle tempistiche e problematiche legate alla propria realizzazione: saranno pertanto favoriti quei progetti di cui manifesta risulti l'attenzione ai tempi e agli aspetti di messa in opera degli allestimenti.

> CALENDARIO

29/08/2016 iscrizioni “standard” – inizio

02/10/2016 (h 23.59 GMT) iscrizioni “standard” – fine

03/10/2016 iscrizioni “late” – inizio

31/10/2016 (h 23.59 GMT) iscrizioni “late” – fine

02/11/2016 (h 23.59 GMT) termine consegna elaborati

07/11/2016 riunione giuria

21/11/2016 pubblicazione risultati

La distinzione fra iscrizione “standard” o “late”, non comporta alcuna influenza sulla data di consegna degli elaborati, fissata, univocamente, per il **02/11/2016**.

> PREMI

1° PREMIO

12.000 € + REALIZZAZIONE + 1 anno di abbonamento CASABELLA

2° PREMIO

4.000 € + 1 anno di abbonamento CASABELLA

3° PREMIO

2.000 € + 1 anno di abbonamento CASABELLA

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

1.000 € + 1 anno di abbonamento CASABELLA

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

1.000 € + 1 anno di abbonamento CASABELLA

10 MENZIONI D'ONORE

1 anno di abbonamento CASABELLA

30 FINALISTI

1 anno di abbonamento CASABELLA

Tutti i progetti premiati verranno trasmessi a siti Web e format di architettura + saranno esposti in eventi di architettura nazionali ed internazionali. Tutti i progetti finalisti verranno pubblicati sul sito www.youngarchitectscompetitions.com

> ISCRIZIONE

La procedura di registrazione è informatizzata:

- accedere a: www.youngarchitectscompetitions.com;
- entrare nell'area iscrizione;
- compilare i campi richiesti;
- al termine della procedura al primo membro del team arriverà una mail di conferma contenente il codice del team ("teamID", assegnato in maniera automatica e random); controllare in "spam", in caso di non avvenuta ricezione;
- si riceveranno username, password e un link; aprire il link per inviare a YAC conferma di avvenuta iscrizione;
- confermata la pre-iscrizione, accedere all'area riservata ed effettuare il pagamento; la causale sarà "YAC_LRM_teamID" (es. se il teamID è 123, la causale sarà "YAC_LRM_123");
- effettuati pre-iscrizione e pagamento - e non prima - sarà possibile caricare l'elaborato;
- accedere al sito; inserire username e password; caricare il materiale; al primo membro del team verrà inviata mail di conferma; controllare in "spam", eventualmente.

Si consiglia di effettuare le procedure con prudente anticipo rispetto alle scadenze.

> FAQ

Per tutta la durata della competizione, fino al 02/11/2016 -termine di ricezione delle iscrizioni- i partecipanti potranno effettuare qualsiasi genere di domanda scrivendo all'indirizzo indicato nel sito YAC@YAC-LTD.COM. Lo staff di YAC procederà a rispondere ai candidati singolarmente e a darne pubblicazione settimanale nell'apposita sezione "faq" sul sito di concorso. L'aggiornamento di suddetta pagina verrà notificato su canali facebook, e twitter. Le risposte pubblicate nell'area faq saranno in lingua inglese. E' pacifico che lo staff di YAC continuerà a rendersi disponibile e a fornire supporto relativamente a questioni di natura tecnica connessa ad eventuali disfunzionalità della procedura di upload.

> ELABORATI

- n. 1 tavola formato A1 (841 x 594mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), orientamento orizzontale o verticale a piacere, da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login. Nella tavola occorre dare descrizione di:
 - a. genesi dell'idea progettuale;
 - b. schemi grafici (piante sezioni prospetti) in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazione del progetto;
 - c. viste 3d (a piacere renders, schizzo o foto da modello);

Nome file: A1_<TeamID>_LRM.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome della tavola A1 risulterà: A1_123_LRM.pdf)

- n. 1 folder formato A3 (420mm x 294 mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), di almeno 5 pagine, orientamento orizzontale da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login, contenente:
 - a. sezioni e prospetti significativi in scala 1:50;
 - b. almeno n. 3 particolari significativi in scala 1:10 o 1:20;
 - c. planimetria generale in scala adeguata;

Nome file: A3_<TeamID>_LRM.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del folder risulterà: A3_123_LRM.pdf)

- n. 1 cover in formato .jpg o .png, dimensioni 1920x1080 pixel; ovvero un'immagine rappresentativa del progetto che ne diventerà l'icona avatar:

Nome file: Cover_<TeamID>_LRM.jpg (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del file risulterà: Cover_123_LRM.pdf)

I testi dell'elaborato dovranno essere sintetici e scritti in lingua inglese. L'elaborato non potrà contenere nomi o riferimenti ai progettisti. L'elaborato non può contenere il "teamID", ossia codice di identificazione del gruppo. Tale codice potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria.

> REGOLE

1. I partecipanti devono rispettare tempi e modi per calendario, iscrizioni e pagamenti.
2. I partecipanti devono rispettare le istruzioni riguardo al materiale richiesto.
3. I partecipanti possono essere studenti, laureati, liberi professionisti; non è necessario essere esperti di discipline architettoniche o iscritti ad albi professionali.
4. I partecipanti possono organizzarsi in team.
5. Ogni team deve ospitare almeno un componente di età compresa fra i 18 e i 35 anni.
6. Non vi sono restrizioni sul numero massimo di membri per ciascun team.
7. Non vi sono restrizioni per i membri di ciascun team su appartenenza a diversi paesi, a diverse città o a diversi atenei.
8. Pagare una quota di iscrizione permette di presentare un solo progetto.
9. E' possibile presentare più di un progetto corrispondendo più quote di iscrizione - tali quote vanno determinate a seconda del calendario della competizione.
10. L'ammontare di ciascun premio comprende commissioni bancarie e tasse.
11. L'ammontare di ciascun premio non varia a seconda del numero di membri di un gruppo.
12. L'idoneità dei progetti sarà valutata da uno staff tecnico nominato da Automobili Lamborghini.
13. Il giudizio della giuria è insindacabile.
14. E' fatto divieto ai partecipanti di avere contatti coi membri della giuria circa questioni relative alla competizione.
15. E' fatto divieto ai partecipanti di diffondere materiale relativo ai propri elaborati di concorso prima dell'aggiudicazione dei vincitori.
16. E' vietata la partecipazione a quanti abbiano in essere rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della giuria.
17. In caso di inottemperanza rispetto a quanto stabilito per la partecipazione al Contest, il partecipante e il suo team verranno automaticamente esclusi dalla gara senza possibilità di recuperare la propria quota di iscrizione.
18. La paternità di ciascun progetto si attribuisce equamente tra tutti i membri del team.
19. Partecipando si accettano le regole, i termini e le condizioni del bando.

> CAUSE D'ESCLUSIONE

- a. Elaborati che riportino testi in lingua diversa dall'inglese.
- b. Elaborati che riportino nomi o riferimenti ai progettisti -l'id del team è considerato un riferimento ai progettisti e potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria.
- c. Files nominati in maniera non conforme a quanto riportato nel bando.
- d. Materiale incompleto o non conforme a quanto riportato nel bando.
- e. Materiale pervenuto secondo tempi o modalità differenti da quelle riportate presente bando.
- f. Il team non includa un componente under 35.
- g. Qualunque partecipante che interpelli uno o più membri della giuria circa la presente competizione ne verrà automaticamente escluso.
- h. Qualunque partecipante che abbia rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della giuria.
- i. Qualunque partecipante dia diffusione di materiale relativo ai propri elaborati prima dell'aggiudicazione dei vincitori.

> NOTE

- a. Il progetto vincitore si considera acquistato a titolo definitivo da AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.p.A., che acquisisce una licenza perpetua ed esclusiva, avente validità internazionale, permanente, illimitata e irrevocabile di utilizzare, eseguire, adattare, modificare, pubblicare su ogni canale media, esibire, riprodurre e distribuire il progetto, anche a scopo di marketing e pubblicità, effettuare revisioni editoriali, creare opere derivate basate su di esso, nonché concedere in sub-licenza a terzi il progetto, o parti di esso, in qualsiasi modalità, forma o tecnologia ivi compreso il cd. "right of panorama" senza limitazione di tempo o di luogo.
- b. La realizzazione dell'installazione sarà effettuata da specifica impresa nominata da AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.p.A..
- c. I progettisti vincitori sono tenuti a supportare AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.p.A. nonché eventuali fornitori della stessa, nella realizzazione dell'installazione, producendo, ove necessario, ulteriori documenti e specifiche utili alla migliore realizzazione dei lavori.
- d. La committenza -di concerto coi progettisti- si riserva di effettuare modifiche/adequamenti al progetto per migliorarne le prestazioni o le caratteristiche di fattibilità.
- e. Su tutti i progetti partecipanti YAC e AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.p.A. si riservano diritti di utilizzo per mostre e pubblicazioni.
- f. I progetti devono essere nuovi ed originali e frutto della attività intellettuale dei partecipanti, i quali pertanto si devono astenere dalla presentazione di opere non corrispondenti a tali caratteristiche, manlevando quindi YAC ed AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.p.A. che non saranno in alcun modo responsabili qualora gli elaborati caricati non fossero frutto dell'ingegno del partecipante e/o dei team e questi non fosse/ro titolare di ogni più ampio diritto di utilizzazione economica, ivi compreso quello di partecipare al concorso nei termini qui previsti.
- g. Tutto il materiale disponibile e necessario per la competizione è reperibile alla sezione download del sito www.youngarchitectscompetitions.com indipendentemente dall'iscrizione al concorso; è tuttavia concesso l'utilizzo di ulteriore eventuale materiale reperito o raccolto dai singoli partecipanti.
- h. YAC si riserva di effettuare dei cambiamenti relativamente date od ulteriori dettagli esclusivamente al fine di garantire un migliore espletamento della gara, dandone preavviso secondo tempi ragionevoli e comunicazione mediante tutti i canali mediatici di cui YAC si avvale.
- i. YAC non è responsabile di eventuali malfunzionamenti, difficoltà tecniche o mancata ricezione del materiale. Si invitano i partecipanti ad effettuare procedure di registrazione, pagamenti e caricamento dei progetti con prudente anticipo rispetto ai termini ultimi e di segnalare via mail eventuali difficoltà di natura tecnica.
- j. Il trattamento dei dati personali, effettuato con modalità manuali ed informatiche,

- dei partecipanti avverrà al solo fine della partecipazione al concorso in ottemperanza alla normativa applicabile di cui Decreto Legislativo 196/03 e ss.mm. da parte di Automobili Lamborghini S.p.A. e di YAC i quali li tratteranno quali autonomi titolari. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità a partecipare al Contest.
- k. Il presente Contest non costituisce in alcun caso una manifestazione a premio ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 430/2001.
 - l. I partecipanti saranno responsabili della veridicità e correttezza dei dati, anche anagrafici, indicati e la Società promotrice non si assume alcuna responsabilità per indicazione di dati falsi. In ogni caso, la società promotrice, nel rispetto della normativa sulla privacy, si riserva la facoltà di verificare i dati inseriti richiedendo la copia del documento di identità dal quale risultino i dati anagrafici utilizzati in sede di registrazione.
 - m. Yac e AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.p.A. non sono responsabili per la dichiarazione di dati falsi da parte dei partecipanti.
 - n. Iscrivendosi a YAC, i partecipanti accettano i termini e le regole di partecipazione.
 - o. Il presente regolamento è disciplinato dalla legge italiana. Ogni eventuale controversia sarà di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

> REFERENCES

- pag. 3 - Stefan Giers, Landmarke Lausitzer Seenland, 2008.
pag. 5 - Tonkin Liu, Singing Ringing Tree, 2004.
PAG. 6 - Anish Kapoor, Cloud Gate, 2004.
pag. 7 - Fran Silvestre Arquitectos, Eolica, 2012.

> GIURIA



PATRICK SCHUMACHER / ZAHA HADID ARCHITECTS www.zaha-hadid.com / Londra

Classe 1961, si laurea prima in architettura presso l'Università di Stuttgart e presso la londinese Southbank University e poi in ingegneria nel 1990. Insegna in numerosi istituti in Europa e negli Stati Uniti come l'Università dell'Illinois a Chicago, la Columbia University e all'Università di Harvard. Dal 1988 coordina e collabora attivamente ai progetti dello studio Zaha Hadid, di cui nel 2016, venendo a mancare la sua fondatrice, ha preso le redini come direttore. Tra i suoi progetti più apprezzati, ricordiamo il Vitra Fire Station ed il MAAXI, Centro di arte contemporanea ed architettura di Roma con cui ha vinto il premio Sterling nel 2010.

FABIO NOVEMBRE / STUDIO FABIO NOVEMBRE www.novembre.it / Milano

Laureatosi in architettura nel 1992, fonda due anni più tardi lo studio Fabio Novembre iniziando una proficua collaborazione con rinomate realtà del mondo del design come Driade, Cappellini, Meritalia, Venini e Casamania. Nel 2008 il comune di Milano gli dedica la mostra monografica "Insegna anche a me la libertà delle rondini" presso lo spazio espositivo della Rotonda di via Besana. Nel 2009 cura al Triennale Design Museum di Milano una mostra dal titolo: "Il fiore di Novembre", l'anno successivo cura l'allestimento per il comune di Milano all'interno del Padiglione Italia dell'Expo di Shanghai e progetta le installazioni per Lavazza in occasione di Expo Milano 2015.



YAMA KARIM / STUDIO LIBESKIND www.libeskind.com / New York

Conseguita la laurea in architettura presso la Columbia University nel 1995, insegna presso il Politecnico Federale di Zurigo ed all'istituto Pratt di Brooklyn prima di collaborare, fra gli altri, con lo studio Reiser + Umemoto di New York prendendo parte al progetto per il porto di Yokohama in Giappone. Nel 2003 entra a far parte dello studio Libeskind di New York coadiuvando Daniel Libeskind, con il quale aveva già collaborato negli anni '90, nello sviluppo di numerosi progetti. Al momento, lavora al progetto del complesso Corals presso la Keppel Bay di Singapore.

NICOLA SCARANARO / FOSTER+PARTNERS www.fosterandpartners.com / Londra

Nicola Scaranaro ha studiato architettura allo IUAV di Venezia laureandosi nel 2005. Capo progetto per edifici super high-rise, edifici governativi, stadi, centri di ricerca e sviluppo e progettazione urbana, è architetto registrato in Italia e nel Regno Unito oltre che membro eletto del RIBA. Collaboratore di Foster + Partners dal 2005, ha lavorato a numerosi progetti di grande fama e rilievo internazionali, quali il Jameson House a Vancouver, il masterplan di Santa Fé, la Corte di Giustizia di Madrid, una torre super high-rise di 400,000 m² a Riyadh, un masterplan di 500,000 m² ad Istanbul, una torre di 1001 metri nel KSA, ed uno stadio per la FIFA nel KSA. Ha inoltre partecipato con successo ad alcune prestigiose competizioni quali il Motor City -progetto per un centro sportivo multidisciplinare ispirato alle macchine da corsa ad Alcañiz, Aragona-, il Project Honor -estensione del quartier generale della SC Johnson in Racine, Winsconsin- e un nuovo hub aeroportuale sostenibile in America Centrale. Progetti recenti includono un'avveniristica torre di 250m a Istanbul, un masterplan di 100,000m² a Londra ed un centro di ricerca e sviluppo d'avanguardia in Korea. Nicola è stato promosso al livello di associato per lo Studio Foster nel 2008.





GIUSEPPE CAPPOCHIN / AWN www.awn.it / Roma

Classe 1949, architetto e titolare dell' "Atelier Giuseppe Cappochin", si occupa di progettazione architettonica e, principalmente, di pianificazione di area vasta, territoriale, urbanistica generale e attuativa. Ha presieduto dal 17 luglio 1996 fino al 16 marzo 2016 l'OAPPC della Prov. di Padova e, dal 2016 è Presidente del Consiglio Nazionale. È presidente della Fondazione Barbara Cappochin e coordinatore di UrbanMeta, coordinamento sottoscritto da una significativa rappresentanza della società civile del Veneto, dalle categorie economiche alle professioni, dall'Università alle associazioni sindacali, dai costruttori agli ambientalisti e Consorzi di Bonifica.

Annalisa Trentin / UNIBO www.unibo.it / Bologna

Classe 1965, si laurea in Architettura allo IUAV nel 1992 avendo come relatori Aldo Rossi e Gianni Braghieri. PhD nel 1989 all' École Polytechnique Fédérale di Losanna (EPFL, CH). Lavora al Politecnico di Milano, Università di Bologna e all' EPFL. Professore associato all' Università Alma Mater di Architettura "Aldo Rossi" nel 2001. Dal 2006 membro del programma di PhD del Dipartimento di Architettura. Direttrice di conferenze internazionali sull'architettura. Recenti pubblicazioni: "Oswald Mathias Ungers: una scuola", Electa, Milano, 2004; "Arduino Cantafora, le stanze della vita" Il Vicolo, Cesena, 2004; "Max Dudler. Architetture" Clueb, Bologna, 2006; I quartieri e le case, edilizia sociale in Romagna e nell'Europa del XX sec., CLUEB, Bologna 2006; "Edifici alti in Emilia Romagna", Clueb, Bologna, 2007; "Il progetto dell'edificio alto", Clueb, Bologna, 2007; "Louis I. Kahn", Motta architettura, Milano, 2008; "La lezione di Aldo Rossi", Bononia University Press, 2008; "Gianni Braghieri. Architettura, Rappresentazione, Fotografia", Clueb, Bologna, 2008; "La lezione di Pier Luigi Nervi", Bruno Mondadori, Milano 2010.



STEFANO DOMENICALI / AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A. www.lamborghini.com / Bologna

Nato a Imola l'11 maggio 1965, Stefano Domenicali è Chief Executive Officer di Automobili Lamborghini. La sua carriera comincia in Ferrari nel 1991, dove ricopre vari ruoli di crescente responsabilità fino a diventare nel 2008 Responsabile della Direzione Sportiva F1 Ferrari. A novembre 2014 entra a far parte di AUDI AG come vicepresidente New Business Initiatives, prima di ricoprire la sua attuale carica presso Automobili Lamborghini a Sant'Agata Bolognese. Fa parte del Consiglio dell'Automobile Mondiale F.I.A., in qualità di presidente della Commissione monoposto.

FRANCESCO DAL CO / CASABELLA casabellaweb.eu / Milano

Nato nel 1945, è laureato in architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (Iuav) nel 1970. Dal 1981 occupa la cattedra di Storia dell'Architettura allo Iuav, disciplina, questa, che ha insegnato anche presso la Yale University (1982-1991) e all'Università della Svizzera Italiana (1996-2005). Direttore del Dipartimento di Storia dell'Architettura presso l'Università IUAV dal 1995 al 2003, è stato direttore della sezione architettura della Biennale di Venezia. Responsabile delle pubblicazioni di architettura della Casa Editrice Electa, dal 1978, dal 1996 è anche Direttore di «Casabella» - storica rivista italiana di architettura. Spesso invitato in qualità di relatore presso numerose università straniere -quali il Center for Advanced Studies e la National Gallery of Art di Washington DC, è anche Membro del comitato di direzione della Society of Architectural Historians e dottore Honoris Causa in Ingegneria al Politecnico di Gand.





**CNA
PPC** | CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI CESENA



ababo
accademia belle arti bologna

 **Regione Emilia-Romagna**



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA**



UNINDUSTRIA BOLOGNA

CASABELLA

Foster + Partners

STUDIO LIBESKIND

Zaha Hadid Architects

novembre

